

2014 BILANCIO SOCIALE

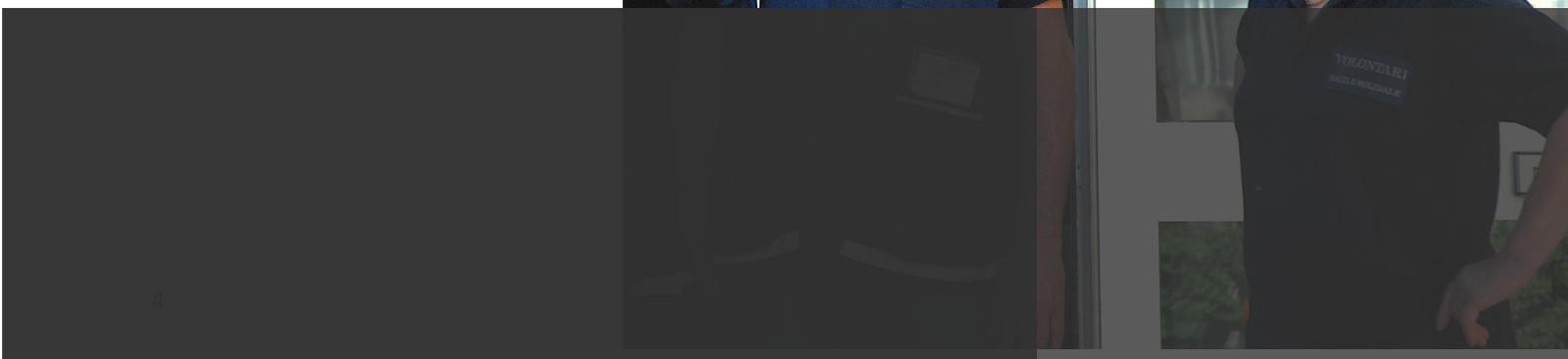
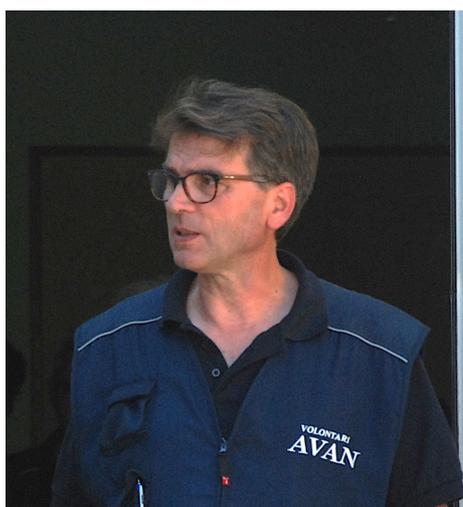




SOMMARIO

1.1	Dichiarazione del vertice	5
1.2	Arco temporale a cui si riferisce la rendicontazione.....	6
1.3	N. di edizioni del bilancio sociale già realizzate	6
1.4	Processo seguito nell'elaborazione del Bilancio	6
1.5	Perimetro del bilancio	6
PARTE 2: CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVE		7
2	Identità dell' Organizzazione Non Profit	7
2.1	Nome dell'organizzazione.....	7
2.2	Indirizzo sede legale	7
2.3	Luogo della principale sede dell'Organizzazione	7
2.4	Altre sedi secondarie	7
2.5	Configurazione fiscale dell'Organizzazione.....	7
2.6	Breve storia.....	7
2.7	Dimensione dell'organizzazione	8
2.8	Settore in cui l'organizzazione opera.....	8
2.9	Sottoscrizione o adozione di codici di condotta principi e carte	8
2.10	Elenco degli stakeholder.....	9
2.11	Impegni e responsabilità assunti nei confronti degli stakeholder dall'organizzazione	9
2.12	Attività di coinvolgimento degli stakeholder effettuate nel corso dell'esercizio	9
3	Assetto istituzionale.....	9
3.1	N. di assemblee tenute nel periodo oggetto di rendicontazione	9
3.2	Composizione organo di governo	9
3.3	Modalità di nomina dell'organo/i di governo.....	10
3.4	N. di incontri tenuti nel periodo oggetto di rendicontazione	10
3.5	Soggetto che ha la rappresentanza legale.....	10
3.6	Deleghe conferite ai componenti dell'organo di governo	10
3.7	Regime di pubblicità dei verbali delle assemblee e delle decisioni	10
3.8	Regime di pubblicità del bilancio di esercizio	10
4	Reti.....	10
4.1	Eventuali partecipazioni a reti e collaborazioni attive con altre organizzazioni.....	10
4.2	Composizione del gruppo di coordinamento e collaborazioni con altri organismi di volontariato.....	10
4.3	Composizione del gruppo (associazioni coordinate)	11
4.4	Descrizione delle motivazioni della partecipazione di soggetti terzi.....	11
5	Struttura organizzativa.....	11
5.1	Presentazione organigramma funzionale	11
5.2	N. dei soci/associati e relativa dinamica.....	12
5.3	N. lavoratori a fine anno ed evoluzione negli ultimi 3 anni	12
5.4	Suddivisione lavoratori per sesso, età, tipologia contratto	12
5.5	Suddivisione ore lavorative dei lavoratori per funzione.....	12
5.6	N. di donne sul totale dei lavoratori	13
5.7	Percentuale di donne/uomini.....	13
5.8	N. lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori	13
6	Volontari	13
6.1	N. volontari attivi in modo continuativo.....	13
6.2	N. totale di ore di volontariato (compresi i volontari delle associazioni coordinate).....	13
6.3	N. totale dei volontari continuativi che sono entrati e usciti	13
6.4	Modalità di gestione dei rimborsi spese ai volontari.....	13
6.5	Attività di aggiornamento e formazione realizzate per i volontari.....	13
6.6	Forme di copertura assicurativa attivate per i volontari	13
7	STRUMENTI OPERATIVI	14
7.1	Parco automezzi	14
7.2	Attrezzature.....	16
PARTE 3: AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI		18
8	Attività di trasporto.....	18
8.1	Servizi di trasporto prestati	18
8.2	Evoluzione statistica complessiva rispetto all'anno precedente	18
8.3	Ambito 6.1. Evoluzione statistica rispetto agli anni precedenti	20
8.4	Ambito 6.3. Evoluzione statistica rispetto agli anni precedenti	21

8.5	Cordenons. Evoluzione statistica rispetto agli anni precedenti.....	22
8.6	San Quirino. Evoluzione statistica rispetto agli anni precedenti	22
9	Attività nelle strutture e i progetti.....	23
9.1	Le attività presso le Case di Riposo.....	23
9.2	Progetto “Oltre i Vetri, nonni in casa”	24
10	Gli sportelli per Amministratori di Sostegno.....	27
10.1	Lo sportello AdS Ambito 6.3	27
10.2	La gestione congiunta dello sportello AdS dell’Ambito 6.1	33
10.3	Gli sportelli sul territorio	33
10.4	Descrizione attività degli sportelli.....	33
10.5	Personale volontario e dipendente in servizio presso lo sportello e le attività correlate.....	34
10.6	Rilevazioni statistiche	35
11	Lavori Socialmente Utili	37
12	Attività a sostegno delle povertà alimentari.....	38
12.1	CENTRALE DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE.....	38
	La gestione delle attività e la collaborazione con il Banco Alimentare.....	38
	Descrizione della rete distributiva.....	38
13	Attività a sostegno dell’associazionismo.....	40
13.1	Servizio di Consulenza e Supporto alle Associazioni.....	40
13.2	Consulenze erogate e rapporto con gli anni precedenti	40
13.3	Servizio stampa e rapporto con gli anni precedenti	40
	PARTE 4: RISULTATI ECONOMICI ED AMBIENTALI	42
13.4	Rendiconto Economico al 31.12.2014	42
13.5	Stato Patrimoniale al 31.12.2014	43
13.6	Nota integrativa abbreviata al bilancio chiuso il 31/12/2014	44



PARTE 1: INTRODUZIONE

1.1 Dichiarazione del vertice



Nel presentare il bilancio sociale 2014, possiamo rilevare come tutte le attività che abbiamo in atto siano in continua espansione, salvo una lieve flessione del lavoro del C.U.P.T.A.

Lasciamo al lettore il piacere di scoprire, pagina dopo pagina, i tanti dati necessari per capire le nostre molteplici attività. Vogliamo sottolineare, per la sua particolare valenza, un solo dato su tutti: le oltre **19.000** ore di volontariato.

Agli autori, anche a nome del Consiglio Direttivo, rinnoviamo ancora il nostro **GRAZIE!**.

Innanzitutto un caloroso saluto ed un grazie di cuore a tutti i nostri volontari che svolgono il loro impegno come fosse una missione; infatti non ricevono encomi, non ci sono premi né compensi, ma solo il piacere di poter dare conforto o compagnia a chi si trova in difficoltà. Ripagati qualche volta da un sorriso, una stretta di mano o un grazie, o molte volte nulla di tutto ciò, ma la consapevolezza di aver fatto o dato qualcosa agli altri.

Già lo scorso anno nel presentare il bilancio sociale ricordavamo quale valenza avesse nella nostra attività e al nostro fianco la presenza della Fondazione BCC Pordenonese. Nel presentare il consuntivo del 2014, che ha visto un'interconnessione sempre più stretta fra le due realtà, possiamo salutare con soddisfazione l'iniziativa del Consiglio di Amministrazione della Banca nell'aver intuito come tale istituzione avrebbe dato maggiore certezza e continuità alle nostre attività, non solo, ma che stante la sua veste giuridica, avrebbe ampliato ancora di più la missione della Banca perseguendo lo scopo mutualistico della stessa " investendo ed attuando progetti tendenti al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti al territorio in cui opera , rivolgendo la propria attenzione verso le persone in stato di disagio e bisognose di aiuto".

Abbiamo voluto estrapolare quest'ultima frase dalla relazione dell'ultimo bilancio sociale della Fondazione per sottolineare come la nostra Associazione, forte di un patrimonio inestimabile di Volontari, con una presenza capillare sul territorio messa a disposizione della Fondazione, si integra con la stessa, producendo " le buone azioni " sopra ricordate.

Buone azioni che come sappiamo sono il fine per il quale gruppi di persone più o meno numerosi si aggregano all'insegna della gratuità, creatività, solidarietà, un patrimonio insostituibile delle nostre comunità.

Il Presidente

Giuseppe Bertolo

1.2 Arco temporale a cui si riferisce la rendicontazione

2014 e raffronto con gli anni precedenti

1.3 N. di edizioni del bilancio sociale già realizzate

Questo è il quinto bilancio sociale annuale consecutivo.

1.4 Processo seguito nell'elaborazione del Bilancio

Il bilancio sociale s'integra in maniera organica con gli strumenti di programmazione, amministrazione e controllo della San Pietro Apostolo: viene infatti alimentato dagli strumenti

1.5 Perimetro del bilancio

- Modello per il bilancio sociale dei Centri di Servizio per il Volontariato
- Guida operativa per la redazione, 2006, CSVnet
- Linee Guida della verifica e completezza e della conformità del bilancio sociale rispetto al modello dell'Agenzia delle Onlus.



PARTE 2: CARATTERISTICHE ISTITUZIONALI ED ORGANIZZATIVE

2 Identità dell' Organizzazione Non Profit

2.1 Nome dell'organizzazione

Associazione di Volontariato San Pietro Apostolo Onlus

2.2 Indirizzo sede legale

Via Don Bosco 2, 33082 - Azzano Decimo PN

2.3 Luogo della principale sede dell'Organizzazione

Azzano Decimo

2.4 Altre sedi secondarie

- Sacile, Via Ettoreo 4 – Call Center CUPTA Ambito 6.1
- Sacile, Via Ettoreo 4 c/o Casa del volontariato – Sportello AdS
- Cordenons, Via Via Nazario Sauro 13 – c/o Anteas - Call Center CUPTA Comune di Cordenons
- Vigonovo di Fontanafredda, Via Puccini 10 – Sportello AdS
- Aviano, Via Ippolito Nievo 3 Sportello AdS

2.5 Configurazione fiscale dell'Organizzazione

Organizzazione di Volontariato Onlus di diritto, Iscritta al n.722 Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato. Associazione riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato, DPR. 0116-2013 del 05/07/2013.

2.6 Breve storia

L'Associazione San Pietro nasce nel 1996 per volontà e scelta del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese.

I costituenti sono tutti soci della Banca. Lo scopo originario dell'associazione era di sensibilizzare l'opinione pubblica ed eventualmente partecipare concretamente alla realizzazione di una Casa di Riposo avendo la possibilità, come associazione, di ottenere eventuali donazioni.

La scelta del nome ha voluto ricordare la nascita della "Cassa di Prestiti San Pietro Apostolo" avvenuta nel 1895 ad opera del parroco don Domenico Fabrici.

La sede della Cassa fu originariamente situata in canonica ed il parroco ne fu a lungo Presidente.

Veniamo ai nostri giorni: realizzata la Casa di Riposo, l'Assemblea della San Pietro Apostolo modificò lo statuto prevedendo che vi potessero aderire anche persone non socie della Banca, denominate "sostenitori", cioè i volontari attivi. Inizia così l'affiancamento e la collaborazione con una Associazione di volontariato storica, l'Avan, presente nel territorio di Azzano e Chions che operava già nell'attività di trasporto di anziani e disabili presso strutture ospedaliere e riabilitative.

Nasce così l'idea, condivisa dall'Ambito distrettuale sud n° 6.3, di istituire presso la San Pietro Apostolo un "call center" al quale far affluire, ottimizzandole, le richieste di trasporto inoltrate dalle assistenti sociali di ogni singolo comune nel quale fosse presente già un'associazione, attivandoci contestualmente per la costituzione di nuove associazioni di volontariato nei comuni scoperti. Si crea così una rete di associazioni collegate e coordinate dalla San Pietro che provvede ad abbinare le richieste di trasporto con i volontari disponibili in quel giorno in ogni singolo comune dando vita al **CUPTA**: Centro Unico Prenotazione Trasporti Assistenziali.

Molteplici le attività anche in altri settori che nel corso degli anni sono state promosse per dare risposte adeguate ad emergenze sociali sempre più evidenti in un tessuto sociale in continua evoluzione.

2.7 Dimensione dell'organizzazione

Sedi e nuclei operativi

- CUPTA Azzano Decimo
- CUPTA Sacile
- CUPTA Cordenons
- Sportello CSV (Centro Servizi Volontariato) Azzano Decimo
- Sportello CSV (Centro Servizi Volontariato) Aviano
- Sportello Amministratori di Sostegno Azzano Decimo
- Sportello Amministratori di Sostegno Sacile
- Sportello Amministratori di Sostegno Aviano
- Sportello Amministratori di Sostegno Vigonovo di Fontanafredda
- Centro di Ascolto Sacile
- Centro di Ascolto Aviano e Vigonovo

2.8 Settore in cui l'organizzazione opera

Comuni in cui sono operative le convenzioni in atto:

Azzano Decimo
Prata di Pordenone
Fiume Veneto
Zoppola
Chions
Sacile
Brugnera
Fontanafredda
Budoia
Caneva
Polcenigo
Aviano
Cordenons
San Quirino



COMUNE DI CORDENONS



Comune di San Quirino

2.9 Sottoscrizione o adozione di codici di condotta principi e carte

LA SAN PIETRO APOSTOLO ispira la propria azione e la propria gestione ad una serie di principi che riguardano sia l'attività ed i rapporti con le associazioni coordinate, sia i valori più generali del volontariato. Di seguito, verranno richiamati in sintesi:

- **Uguaglianza**
- **Imparzialità e continuità**
- **Efficienza ed efficacia**
- **Vicinanza e prossimità**
- **Orientamento al servizio**
- **Informazione**
- **Trasparenza.**

Su queste basi, l'associazione svolge la propria attività su scala provinciale.

L'associazione realizza i propri scopi statutari anche mediante il coinvolgimento delle risorse inter associative e del volontariato attivo.

La San Pietro Apostolo, inoltre, fa propri i valori riportati nella CARTA DEI VALORI DEL VOLONTARIATO.

2.10 Elenco degli stakeholder

Elenco degli stakeholder con i quali l'associazione ha stipulato convenzioni o accordi di collaborazione:

- Banca di Credito Cooperativo Pordenonese
- Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese
- Tribunale di Pordenone
- Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia
- Fondazione Banco Alimentare
- Azienda per i Servizi Sanitari n.6
- Ambito Distrettuale Sud 6.3
- Ambito Distrettuale 6.1
- Comune di Cordenons
- Comune di San Quirino
- Casa di riposo ASP Solidarietà "Mons. D. Cadore" · Azzano Decimo
- Casa di riposo "Fondazione Micoli-Toscano" · Castions di Zoppola
- Casa di Riposo del Comune di Aviano
- Casa di Riposo ASP " Arcobaleno" – Cordenons
- Casa di Riposo "Sereni Orizzonti" Aviano
- Cooperativa Sociale ACLI
- Cooperativa "Onda Nova" - Grado

2.11 Impegni e responsabilità assunti nei confronti degli stakeholder dall'organizzazione

Attraverso la rendicontazione trimestrale sono state attivate procedure per la realizzazione di report per il monitoraggio delle attività oggetto di convenzione.

2.12 Attività di coinvolgimento degli stakeholder effettuate nel corso dell'esercizio

Incontri periodici di valutazione delle azioni in essere finalizzate al miglioramento continuo delle procedure e per l'ottimizzazione delle risorse messe a disposizione.

3 Assetto istituzionale

3.1 N. di assemblee tenute nel periodo oggetto di rendicontazione

Nel corso del 2014 l'assemblea dei soci è stata convocata il 24 giugno per l'approvazione del Bilancio consuntivo e preventivo.

3.2 Composizione organo di governo

il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea il 22.04.2013 per il mandato 2013-2016, è così composto:

Bertolo Giuseppe

Bressan Luisa

Buso Pietro

Carretta Giovanni Umberto

Cigana Bruno

Lorenzon Walter

Rambaldini Loris Paolo

Ros Gianfranco

Veneruz Nerina

Verona Mauro
Zanchetta Giancarlo

Probiviri

Facca Leonello (Presidente del Collegio)

Minatel Emilio

Bortolin Vittorio

3.3 Modalità di nomina dell'organo/i di governo

Elezione diretta da parte dell'Assemblea dei soci.

3.4 N. di incontri tenuti nel periodo oggetto di rendicontazione

Il Consiglio Direttivo si è riunito 3 volte nelle seguenti date:

14.03.2014

13.05.2014

06.11.2014

3.5 Soggetto che ha la rappresentanza legale

Giuseppe Bertolo - Presidente

3.6 Deleghe conferite ai componenti dell'organo di governo

Giancarlo Zanchetta - Vicepresidente

Walter Lorenzon - Segretario

3.7 Regime di pubblicità dei verbali delle assemblee e delle decisioni

Trascrizione nel libro verbali dell'associazione e consultabili da ogni socio.

3.8 Regime di pubblicità del bilancio di esercizio

Pubblicazione del Bilancio Sociale in forma cartacea inviata a tutti i soggetti interessati. Pubblicazione On-line sul sito dell'Associazione www.associazionesanpietro.it

4 Reti

4.1 Eventuali partecipazioni a reti e collaborazioni attive con altre organizzazioni

L'associazione è socia del CSV FVG e partecipa regolarmente alle sue assemblee e attività formative. Il Presidente Onorario dell'AVAN, una delle associazioni coordinate dalla San Pietro Apostolo, rappresenta le associazioni della provincia di Pordenone nel Consiglio Direttivo e ne è il Presidente. La San Pietro Apostolo, oltre al sostegno e coordinamento della propria rete interassociativa, partecipa come osservatore alle riunioni organizzative della rete delle OdV appartenenti al MOVI e mantiene collegamenti e rapporti con le reti delle associazioni che si occupano di problemi oncologici presso la struttura del CRO di Aviano (Prendersi Cura), con la rete delle associazioni e dei gruppi di Auto Muto Aiuto (Casa AMA), con la Casa del Volontariato di Sacile e con il coordinamento delle associazioni socio sanitarie INSIEME PER IL SOCIALE.

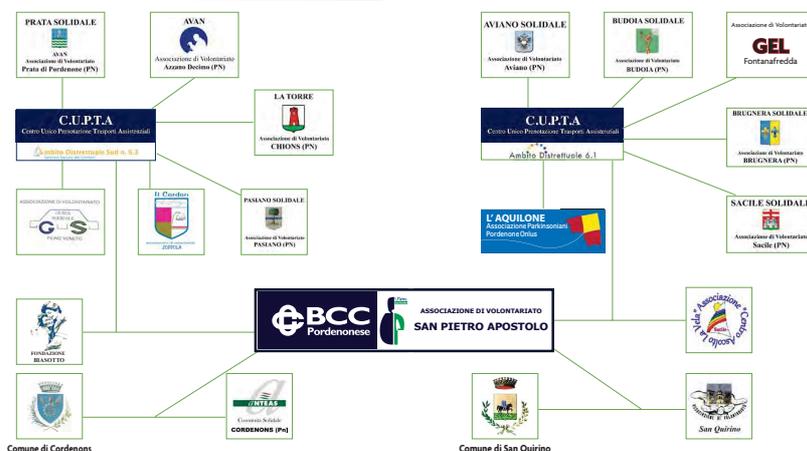
4.2 Composizione del gruppo di coordinamento e collaborazioni con altri organismi di volontariato.

Le Associazioni coordinate sono **14** più **6** collaborazioni. Tutte le associazioni hanno una propria autonomia giuridica e di rappresentanza. La loro attività si ispira ai principi della legge 266/91 e sono

quindi iscritte nell'Albo Regionale del Volontariato acquisendone i benefici fiscali quali ONLUS di diritto.

4.3 Composizione del gruppo (associazioni coordinate)

- AVAN - Azzano Decimo
- LA TORRE – Chions
- PRATA SOLIDALE – Prata di Pordenone
- PASIANO SOLIDALE – Pasiano
- GUIDA SOLIDALE – Fiume Veneto
- IL CORDON – Zoppola
- ANTEAS – Cordenons
- VOLONTARI SAN QUIRINO – San Quirino
- AVIANO SOLIDALE – Aviano
- BUDOIA SOLIDALE – Budoia
- BRUGNERA SOLIDALE – Brugnera
- SACILE SOLIDALE – Sacile
- LA VELA – Sacile
- GEL – Fontanafredda



Collaborazioni

- FONDAZIONE BIASOTTO – Prata di Pordenone
- L’AQUILONE – Fontanafredda
- AITSAM – Pordenone
- NUOVO PARADIGMA – Pordenone
- INSIEME PER LA SOLIDARIETÀ – San Vito al T.
- PROFORMA – Azzano Decimo

4.4 Descrizione delle motivazioni della partecipazione di soggetti terzi

Dal mese di maggio, la Fondazione BCC Pordenonese è subentrata nella convenzione in atto con l’Ambito 6.1 per la gestione del CUPTA per tutta la parte economica e amministrativa, mentre la parte organizzativa e di gestione è rimasta in carico all’associazione San Pietro Apostolo.

Con l’avvio del progetto per la gestione dello sportello per gli Amministratori di Sostegno nell’Ambito 6.1, per il quale è stato creato un raggruppamento di associazioni di volontariato che hanno partecipato alla procedura per l’affidamento in convenzione, la San Pietro Apostolo ha assunto il ruolo di capofila coordinandosi con le associazioni AITSAM. Nuovo Paradigma e Insieme per la Solidarietà. Nella suddivisione dei compiti alle associazioni aderenti alla rete per la gestione dello Sportello ADS di Sacile, all’associazione AITSAM è stato assegnato il ruolo di responsabilità della gestione operativa (responsabile dello sportello e personale impiegato a supporto) mentre la parte relativa alla divulgazione e promozione della figura dell’amministratore di sostegno, le attività formative e di relazione con i vari attori del territorio è stata affidata all’associazione Nuovo Paradigma.

Con l’associazione Insieme per la Solidarietà esisteva già una collaborazione in atto per la gestione dello sportello ADS operativo nell’Ambito 6.3 ad Azzano Decimo attinente il supporto del personale operativo. Tale collaborazione è stata quindi estesa anche per lo sportello attivo a Sacile.

5 Struttura organizzativa

5.1 Presentazione organigramma funzionale

La responsabilità della segreteria di Presidenza è affidata ad un dipendente con funzioni di coordinamento

di tutte le attività dell'associazione, oltre ad esercitare la funzione di Consulente Sociale a supporto delle associazioni.

Il responsabile amministrativo è un dipendente della Fondazione BCC Pordenonese, mentre la responsabile dello sportello alle associazioni è un dipendente del CSV.

Oltre alle due persone in organico per la gestione dei Call Center del Cupta di Azzano e Sacile, presso la sede di Azzano opera una ulteriore persona in borsa lavoro addetta al supporto della segreteria e centralino telefonico.

La gestione del parco automezzi (manutenzioni e riparazioni) è affidata al volontario dell'AVAN Cesidio Dalla Bona.

Per la gestione dello sportello degli amministratori di sostegno, il cordinamento è affidato al volontario Vittorio Bortolin, supportato dal volontario Sandro Favret. L'operatività è affidata a n. 1 dipendente dell'associazione per 12 ore settimanali fino al 31.12.2014.

5.2 N. dei soci/associati e relativa dinamica

Al 31.12.2014 la compagine sociale era composta da n. 42 soci ordinari e da n.64 soci sostenitori (volontari).

5.3 N. lavoratori a fine anno ed evoluzione negli ultimi 3 anni

Il personale retribuito ha visto un incremento nell'ultimo anno dovuto all'apertura dello sportello per gli amministratori di sostegno. Complessivamente il personale è così distribuito:

A/1	n. 1	Segreteria di Presidenza/Coordinamento/Consulente sociale
B/1	n. 1	Responsabile del call center (Ambito 6.3)
B/2	n. 1	Responsabile del call center (Ambito 6.1)
B/3	n. 1	Responsabile Amministrazione e contabilità
C/1	n. 1	Addetta alla gestione servizi alle associazioni
D/1	n. 1	Supporto alla segreteria
E/1	n. 1	Addetto sportello ADS 6.3
E/2	n.1	Addetta sportello ADS 6.1

Tipologia contratto	Interinali/C o.co.	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Distacco gratuito	Distacco con rimborso	Borse lavoro	Totali
2014	2	2	1	2		1	8
2013	1	2		2	2	1	8
2012	2			2	2	1	7
2011	2			2	1	1	6

5.4 Suddivisione lavoratori per sesso, età, tipologia contratto

Tipologia	Sesso	anno di nascita	Contratto
A/1	M	1959	A tempo indeterminato dal 01.05.2013
B/1	F	1960	A tempo indeterminato dal 07.05.2013
B/2	F	1977	A interinale a tempo derminato dal 01.01.2014
B/3	M	1964	A tempo inderminato dal 01.09.2013 (<i>collaborazioneo gratuita da altro ente</i>)
C/1	F	1986	Contratto a tempo indeterminato (<i>distacco gratuito da altro ente</i>)
D/1	F	1981	Borsa lavoro
E/1	M	1984	Contratto di consulenza
E/2	F	1986	A tempo derminato dal 01.01.2014

5.5 Suddivisione ore lavorative dei lavoratori per funzione

A/1	n. 1	40 ore settimanali
-----	------	--------------------

B/1	n. 1	40 ore settimanali (Ambito 6.3)
B/2	n. 1	20 ore settimanali (Ambito 6.1)
B/3	n. 1	20 ore settimanali
C/1	n. 1	38 ore settimanali
D/1	n. 1	20 ore settimanali
E/1	n. 1	12 ore settimanali
E/2	n. 1	20 ore settimanali

5.6 N. di donne sul totale dei lavoratori

n.5

5.7 Percentuale di donne/uomini

70% donne - 30% uomini

5.8 N. lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori

n.1 con inserimento lavorativo in borsa lavoro in convenzione con ASS n.6

6 Volontari

6.1 N. volontari attivi in modo continuativo

I volontari presenti nelle associazioni coordinate sono n.335 unità (di cui 64 iscritti alla San Pietro Apostolo) di questi n.262 sono autisti o accompagnatori mentre n.73 svolgono prevalentemente attività di animazione presso le case di riposo.

6.2 N. totale di ore di volontariato (compresi i volontari delle associazioni coordinate)

n.19.045

6.3 N. totale dei volontari continuativi che sono entrati e usciti

n.15 nuove adesioni – n. 3 recessi o esclusioni

6.4 Modalità di gestione dei rimborsi spese ai volontari

I rimborsi sono effettuati a fronte di fogli missione nominativi, precedentemente autorizzati, nei quali sono specificate le attività da svolgere, i luoghi e i mezzi da utilizzare. Tutti i rimborsi vengono effettuati a fronte di pezze giustificative nel limite del budget assegnato.

6.5 Attività di aggiornamento e formazione realizzate per i volontari

Corso per amministratori di sostegno volontari, organizzato in collaborazione con il Tribunale di Pordenone e con l'Ambito Distrettuale 6.1. Sulle modalità di svolgimento del corso si rimanda al punto 18.3.

6.6 Forme di copertura assicurativa attivate per i volontari

Contratto assicurativo stipulato con ASSIMOCO per la copertura dei rischi derivanti da infortuni, responsabilità civile, malattie, degenza ospedaliera, oltre alla polizza Kasko per l'uso dell'autovettura personale per le missioni affidate e per gli spostamenti dalla propria abitazione alle sedi operative.

7 STRUMENTI OPERATIVI

La sede operativa di Azzano Decimo si sviluppa su una superficie di **250 mq.** adibiti ad uffici e **200 mq.** adibiti a magazzino, è stata concessa alla San Pietro Apostolo in comodato gratuito dalla Fondazione BCC Pordenonese la quale si è assunta anche gli oneri relativi a energia, riscaldamento, pulizia e manutenzioni.

7.1 Parco automezzi

Il parco auto è composto da n.32 automezzi di cui 21 appositamente attrezzati per trasporto disabili, n.2 sono in comodato d'uso esclusivo da parte di Enti pubblici, n. 7 sono in comodato d'uso da parte della Fondazione BCC Pordenonese, i restanti di proprietà della San Pietro o delle associazioni coordinate. Rispetto all'anno precedente, nel corso dell'anno sono pervenuti n.2 ulteriori automezzi da parte della Fondazione BCC in comodato d'uso assegnati all'Anteas Cordeones e l'altro all'AVAN di Azzano Decimo.



Tutta la gestione del parco automezzi, manutenzione ordinaria e straordinaria, è curata da un volontario.

	Modello	N° Targa	Proprietario	Posti + Alestimento	Comune Operante
1	Renault Kangoo	DS 495 LV	San Pietro Apostolo	4 + pedana ribassato	Prata di PN
2	Renault Kangoo	BS 468 WB	A.V.A.N.	5 -Normale	Prata di PN
3	Renault Kangoo	DT 898 DB	FONDAZIONE BCC	4 + pedana ribassato	Prata di PN
4	Renault Trafic	DB 150 XD	S. Pietro Apostolo	7 + sollevatore	Zoppola
5	Fiat Doblo'	DH 935 NS	S. Pietro Apostolo	5 -Normale	Zoppola
6	Fiat Scudo	AW 692 DK	S.Pietro Apostolo	3/6 + Sollevatore	Azzano Decimo
7	Renaut Kangoo	CF 759 HL	FONDAZIONE BCC	4 + pedana ribassato	Azzano Decimo
8	Renaut Kangoo	EK970VS	FONDAZIONE BCC	3+ pedana ribassato	Azzano Decimo
9	Renault Kangoo	BM 738 SA	A.V.A.N.	4 + pedana ribassato	Chions
10	Renault Kangoo	DX 886 WM	S. Pietro Apostolo	5 - normale	Chions
11	Volkswagen pulm	AG 337 WH	S. Pietro Apostolo	2+ trasp. ausili	Azzano Decimo
12	Renault Kangoo	BJ 732 RB	A.V.A.N.	4 + pedana ribassato	Azzano Decimo
13	Renault Trafic	DF 065 NY	S. Pietro Apostolo	7 + sollevatore	Fiume Veneto
14	Renault Kangoo	DJ 056 DJ	S. Pietro Apostolo	4 + pedana ribassato	Fiume Veneto
15	Fiat Qubo	DX 766 XA	FONDAZIONE BCC	5 - normale	Fiume Veneto
16	Renault Kangoo	DV 893 WE	S. Pietro Apostolo	4 + pedana ribassato	Budoia
17	Renault Kangoo	DV 817 WE	S. Pietro Apostolo	4 + pedana ribassato	Sacile
18	Renault Kangoo	DV 818 WE	S.Pietro Apostolo	4 + pedana ribassato	Aviano
19	Fiat DUCATO	EL189FH	S.Pietro Apostolo		Aviano
20	Renault Kangoo	CN 424 WZ	S.Pietro Apostolo	4 + pedana ribassato	Caneva
21	Renault Kangoo	CN 451 SF	A.V.A.N.	4 + pedana ribassato	Brugnera
22	Iveco Dailj 35.1	AW 139 DS	S. Pietro Apostolo	8 + sollevatore	Fontanafredda
23	Renault Kangoo	DJ 418 DJ	S.Pietro Apostolo	4 + pedana ribassato	Cordenons
24	Fiat Doblo'	DS 623 DY	FONDAZIONE BCC	5 + sollevatore	San Quirino
25	Renault Kangoo	CD 704 RZ	FONDAZIONE BCC	4 + pedana ribassato	Azzano Decimo
26	Fiat Doblo'	CR 831 TC	S. Pietro Apostolo	5 - normale	Sacile
27	Renault Trafic	EK 575 MC	San Pietro Apostolo	7 - Normale	Aviano
28	Fiat Ducato	EK994CK	Anteas Cordenons	9 - Normale	Cordenons
28	Fiat IVECO	DF011NY	San Pietro Apostolo	REFRIGERATO	Azzano Decimo
30	Renault Kangoo	EA505SG	FONDAZIONE BCC	4 + pedana ribassato	Cordenons
31	Wolk. Crafter	DH 200 JJ	Com Uso Comune	6 - + 2 carrozzine	Fontanafredda
32	Ford Combi	DX980WM	Volontari San Quirino	7 - normale	San Quirino

7.2 Attrezzature

- n. 19 carrozzine per trasporto disabili
- n. 4 portantine
- n. 2 "scoiattoli" per movimentazione manuale
- n. 3 cingolini elettrici per movimentazione carrozzine su rampe e scale.

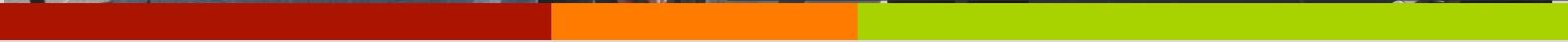
HARDWARE E TELECOMUNICAZIONI

- n. 4 centralini telefonici
- n. 38 telefoni cellulari
- n. 12 pc Windows
- n. 4 pc Mac con software operativo, multimediale e gestione grafica

CENTRO STAMPA

- n. 2 copiatrici professionali multifunzione colore
- n. 3 fotocopiatrici multifunzione bianco/nero
- n. 1 ciclostile b/n
- n. 1 plotter 70x100
- n. 2 tagliacarte professionali
- attrezzatura varia per finitura e rilegatura





PARTE 3: AREE DI ATTIVITÀ E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

8 Attività di trasporto

8.1 Servizi di trasporto prestati

Iniziamo dal CUPTA, il Centro Unico Prenotazioni Trasporti Assistenziali per il coordinamento dei trasporti di persone non autosufficienti verso le strutture ospedaliere e riabilitative, presso 9 centri diurni oltre alle strutture del Centro di Salute Mentale di Azzano Decimo e il centro diurno per disabili di Poincicco. Alcuni trasporti sono personalizzati a favore di persone con disabilità che usufruiscono di borse lavoro, impossibilitati a raggiungere le rispettive aziende dove svolgono la loro attività.

I dati complessivi, di un intero anno di attività è riferita ai 14 comuni in cui sono operative le convenzioni (Ambito 6.3 di Azzano, Ambito 6.1 di Sacile e i comuni di Cordenons e San Quirino) e presso quattro Case di Riposo di Castions, Azzano, Cordenons e Aviano. A questi vanno aggiunti i trasporti delle derrate alimentari per conto del Banco Alimentare ammontano complessivamente:

Dati attività CUPTA 2014

	Viaggi	Persone	Ore volontariato	KM
SAN QUIRINO	1148	2155	1077	17050
CORDENONS	2050	6072	2071	34594
TOTALE AMBITO 6.3	5172	8099	10594	169413
TOTALE AMBITO 6.1	4720	7973	5303	137514

TOTALE	13.090	24.299	19.045	358.571
---------------	---------------	---------------	---------------	----------------

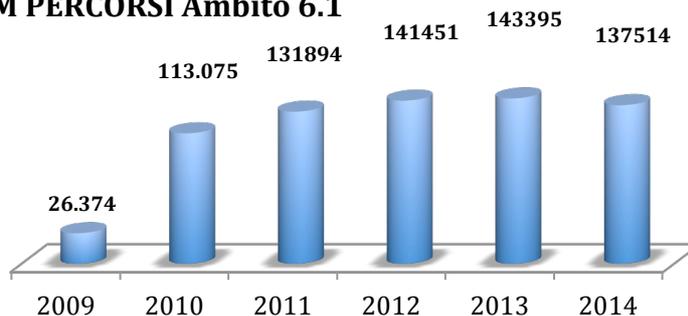
8.2 Evoluzione statistica complessiva rispetto all'anno precedente

	2013	2014	decremento sull'anno precedente
Numero Trasporti	14129	13.090	- 7,3 %
Utenti trasportati	26247	24.299	- 7,4 %
Ore di volontariato	20.151	19045	- 5,5 %
KM complessivi effettuati	361262	358571	- 5,5 %
Volontari autisti	375	335	- 10,7%

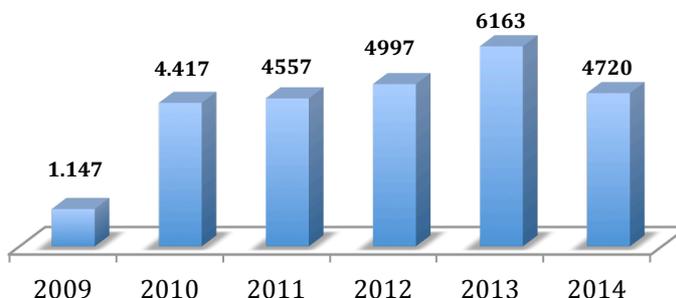


8.3 Ambito 6.1. Evoluzione statistica rispetto agli anni precedenti

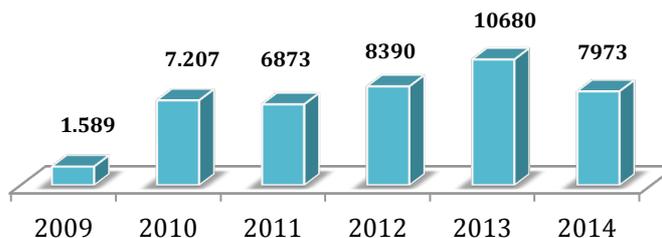
KM PERCORSI Ambito 6.1



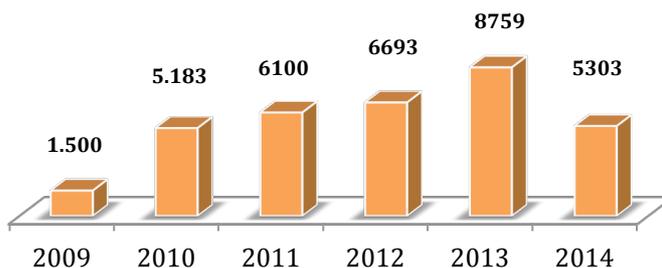
N° TRASPORTI Ambito 6.1



PERSONE TRASPORTATE Ambito 6.1

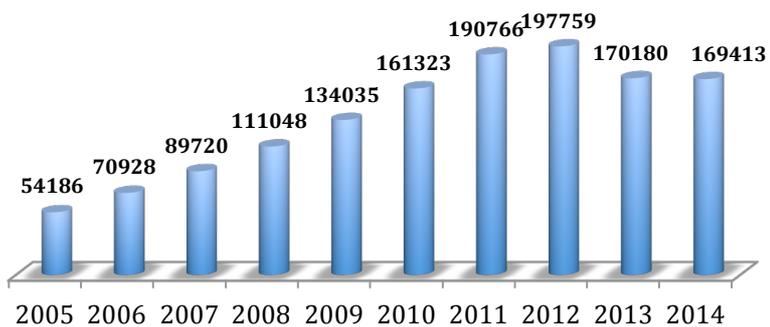


ORE VOLONTARI Ambito 6.1

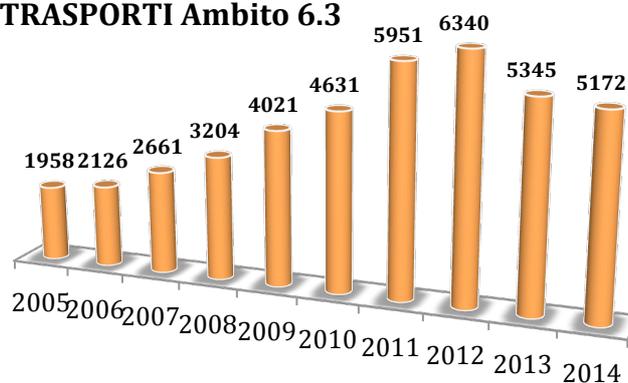


8.4 Ambito 6.3. Evoluzione statistica rispetto agli anni precedenti

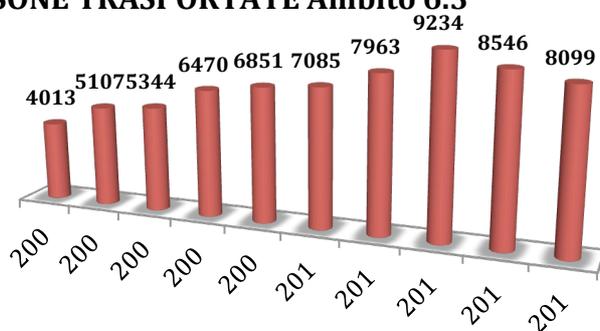
KM PERCORSI Ambito 6.3



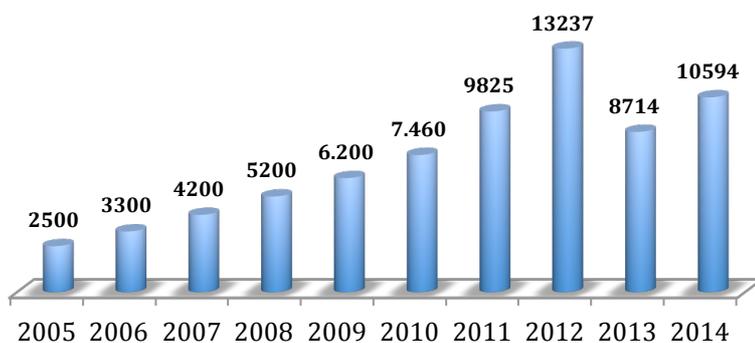
N° TRASPORTI Ambito 6.3



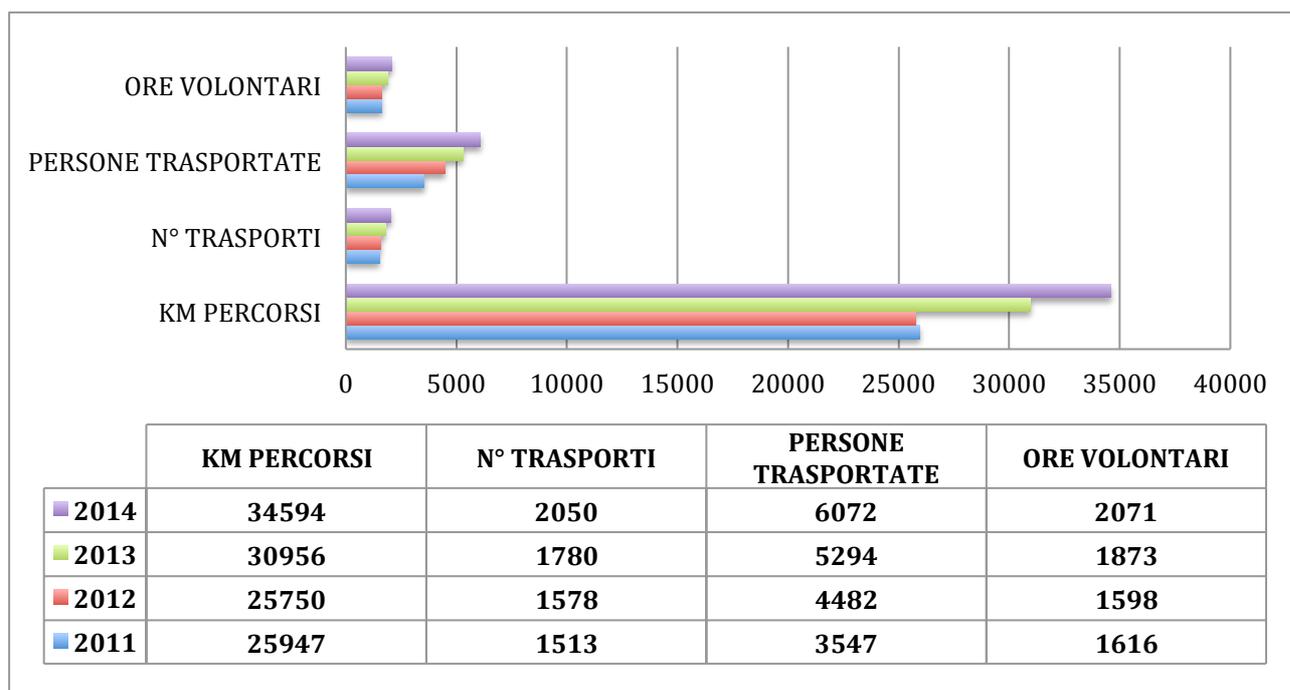
PERSONE TRASPORTATE Ambito 6.3



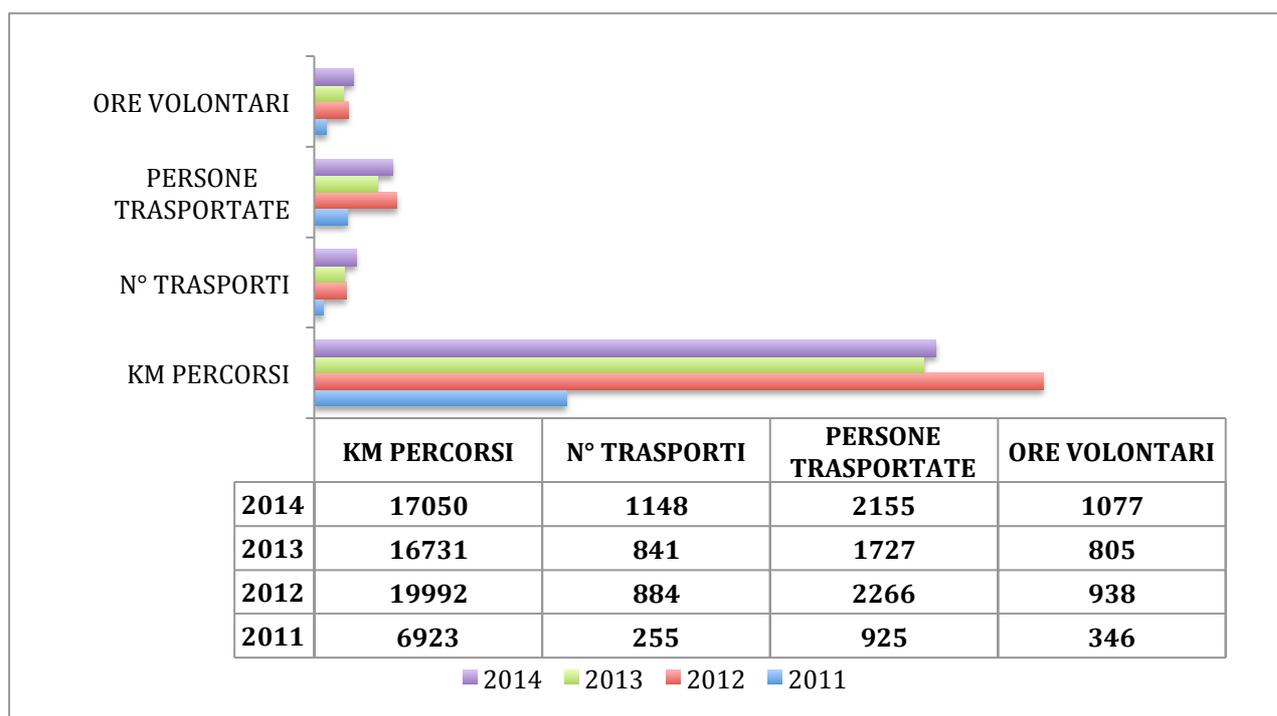
ORE VOLONTARI Ambito 6.3



8.5 Cordenons. Evoluzione statistica rispetto agli anni precedenti



8.6 San Quirino. Evoluzione statistica rispetto agli anni precedenti



9 Attività nelle strutture e i progetti

9.1 Le attività presso le Case di Riposo

Continua la presenza di un gruppo di volontari dell'Associazione San Pietro presso la Casa di Riposo di Azzano Decimo, circa una trentina di persone che a rotazione, in giornate ed orari programmati, svolgono attività di animazione coordinate da operatrici professioniste. Si tratta di un lavoro gradito ed atteso dagli ospiti che vengono coinvolti anche in piccole attività manuali inerenti la gestione della struttura. Molto atteso è l'accompagnamento degli ospiti al mercato settimanale, un momento in cui fra bancarelle e amici, si rivivono momenti di vita quotidiana.

Allo stesso modo, un nutrito numero di volontari dell'Associazione il Coordon di Zoppola svolge le stesse attività presso la Casa di Riposo Fondazione Miccoli Toscano di Castions che oltre all'animazione, si sono fatti carico della manutenzione del verde di tutta la struttura. Presso la Casa di Riposo di Cordenons è attivo un centro diurno per il quale i volontari della locale associazione Anteas si sono resi disponibili ad effettuare il trasporto degli ospiti dal loro domicilio alla struttura sociale. Nel corso del 2014 l'associazione Aviano Solidale ha attivato alcune attività musicali presso la Casa di Riposo Comunale di Aviano e nella struttura privata "Sereni Orizzonti".



9.2 Progetto “Oltre i Vetri, nonni in casa”



RETE DEI SOGGETTI COINVOLTI

L'Associazione **San Pietro Apostolo** è capofila di un progetto a favore della popolazione anziana ultrasettantenne che vive da sola. L'iniziativa è già stata avviata inizialmente nel comune di Fiume Veneto e ora anche ad Azzano Decimo.

L'associazione di volontariato **Guida solidale** con sede in Fiume Veneto che già operava nel campo dei trasporti, ha messo in campo n° 9 volontari di cui **6 uomini e 3 donne**. La sua conoscenza del territorio, sia come persone anziane sia rispetto alle istituzioni, ha facilitato l'approccio in favore della riuscita delle attività programmate.

Per l'avvio del progetto è stata coinvolta inizialmente anche l'Associazione **San Vincenzo de Paoli** di Azzano Decimo, per la sua conoscenza del territorio e di persone anche anziane in situazione di difficoltà proprio perché vivono sole mentre l'associazione di volontariato **AVAN** di Azzano Decimo sta partecipando al progetto **con alcuni volontari**.

I partner pubblici:

1. L'Ambito di Azzano 6.3 referente istituzionale pubblico
2. Il Comune di Fiume Veneto
3. Il Comune di Azzano Decimo



attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi sociali e degli operatori dell'area anziani nonché gli operatori di assistenza domiciliare.

L'ufficio di programmazione dell'Ambito ha svolto azioni di coordinamento e di collegamento con il tavolo anziani del Piano di Zona, ha promosso incontri di pubblicizzazione e presentazione del progetto con Associazioni presenti nei Comuni dell'Ambito.

E' stato inoltre coinvolto il Distretto sanitario con il medico responsabile e il personale infermieristico che svolge un servizio a domicilio al fine di informarli di questa nuova risorsa in previsione di eventuali segnalazioni di anziani che potevano necessitare di visite.

OBIETTIVI DELL'EVENTO E DESTINATARI DEL PROGETTO

Favorire la domiciliarietà di anziani ultra ottantenni che vivono soli, con limitate reti sociali e/o familiari presenti ; migliorare la qualità della vita in termini di socializzazione e prevenire il ricovero in strutture protette.

ATTIVITÀ IN CORSO

Costituzione di un gruppo di volontari attivo e disponibile alle visite-attività di informazione e formazione sulle problematiche collegate all'anziano e alle visite svolte/programmazione di nuove visite.

Reperimento di informazioni anagrafiche dei Comuni sulla presenza di anziani ultra settantenni che vivono soli, discussione con i volontari attivi e scelta delle persone da visitare.

Programmazione visite:

Le prime visite sono sempre precedute dalla presentazione diretta all'anziano da parte di chi fa la segnalazione (vicini di casa, volontari che già conoscevano l'anziano, operatori sociali, assistenti sociali del servizio comunale, o altri).

La prima visita è di conoscenza e di valutazione di alcune caratteristiche dell'anziano (funzionalità, stato di salute, grado di socializzazione, rete familiare o amicale presente e/o attiva) nonché del gradimento per le visite successive che saranno stabilite liberamente tra volontari e gli anziani coinvolti che possono essere settimanali, quindicinali o mensili, sulla base dei suoi bisogni e delle eventuali richieste.



I programmi di socializzazione consistono in conversazione – ricordi dell'ambiente in cui la persona vive o è vissuta, ricordi delle persone e di eventi, proposte di semplici lavori manuali con l'aiuto del volontario con l'obiettivo di tenere attiva la memoria e la funzionalità manuale.

Visite all'esterno per piccoli acquisti o visita al cimitero.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI CON IL COINVOLGIMENTO ED INFORMAZIONE SUL TERRITORIO

Il monitoraggio ha come metodo:

- la valutazione delle visite attuate o da attuare durante gli incontri dei volontari attivi in incontri di gruppo. Questi sono guidati da un operatore del progetto esperto in conduzione di gruppi di lavoro e con l'intervento, dove necessario, della psicologa esperta in processi di invecchiamento.
- una riunione mensile fra gli operatori del progetto (assistenti sociali, la psicologa, la conduttrice del gruppo) per la valutazione delle attività, eventuali problematiche, nonché programmazione delle fasi successive.
- rapporti periodici, quindicinali o mensili, con gli assistenti sociali del territorio e con l'ufficio di programmazione dell'ambito sull'andamento dell'attività.
- scheda di valutazione individuale e di indicazione degli interventi con gli anziani periodicamente visitati. La scheda di valutazione è lo strumento che viene usato anche per la scelta dell'anziano da incontrare.

L'attività ha avuto un andamento e un processo lento all'inizio (scegliere gli anziani, superare la non conoscenza diretta dell'anziano, creare con lui una relazione significativa, mantenere la periodicità delle visite possibilmente sempre con lo stesso anziano).

La valutazione sul gradimento delle visite da parte del volontario da solo o accompagnato dall'assistente sociale del progetto ha avuto fino ad ora una valutazione di gradimento che si evince dalla richiesta da parte dell'anziano di quando si ritorna.

SISTEMA DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Strumento primo di divulgazione è stata la predisposizione di una brochure contenente : alcune immagini significative e di riferimento nonché la descrizione del progetto e le indicazioni di come attivarlo con un numero dedicato.



10 Gli sportelli per Amministratori di Sostegno

10.1 Lo sportello AdS Ambito 6.3

Attività svolte finalizzate alla promozione dell'amministratore di sostegno.

Grazie all'esperienza maturata e alle attività sviluppate negli anni scorsi, alla nostra organizzazione, in data 14 luglio 2011, l'Ambito Distrettuale Sud 6.3 ha affidato la gestione dello sportello rivolto agli amministratori di sostegno. L'Associazione, per l'attuazione del protocollo mette a disposizione propri volontari o volontari delle associazioni della rete da lei coordinata e propri dipendenti presso la sede sita in Via Don Bosco, 2 – Azzano Decimo.

Lo sportello si impegna a collaborare con l'Ambito per facilitare le procedure che il Servizio Sociale avvia per la ricerca degli Amministratori nel caso non siano già disponibili.

In data **29 maggio 2014** è stata rinnovata fino al 31.12.2016 la convenzione con la partecipazione della **Fondazione BCC Pordenonese** in quanto comodante dei locali che sono a disposizione per lo svolgimento delle attività dello sportello.

Obiettivo dell'attività di promozione:

- a) far conoscere, promuovere e diffondere le buone prassi sperimentate nel contesto dell'Ambito azzanese per favorire l'applicazione della L.r. 19/2010 nonché per avviare un confronto ed approfondimenti sul tema dell'Amministrazione di sostegno con tutti i soggetti coinvolti nella piena realizzazione del dettato normativo;
- b) rafforzare la cultura della solidarietà e sussidiarietà a tutela dei diritti delle persone deboli e delle loro famiglie;
- c) promuovere la partecipazione del volontariato e rafforzarne il ruolo affinché si sviluppi a livello regionale una rete mista, fatta di soggetti pubblici e del privato sociale, coinvolta nell'attuazione della legge;
- d) favorire il confronto ed approfondimenti a livello inter-regionale per la disseminazione di buone pratiche operative e normative sperimentate (L.R. 19/2010).

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

L'Ambito Distrettuale Sud 6.3 in collaborazione con l'Associazione San Pietro Apostolo ha proposto, già dal 2012, un percorso di formazione per diventare Amministratore di Sostegno (AdS). Negli anni successivi sono state attivate forme approfondimento su temi specifici con alcuni amministratori di sostegno in attività.

SPORTELLO.INFO

L'attività dello sportello consiste in una attività continua di formazione dei volontari, formazione a favore degli amministratori di sostegno e delle persone che intendano adoperarsi per questo tipo d'impegno. Lo sviluppo di azioni di sensibilizzazione, assieme all'Ambito 6.3, sulla figura di amministratore di sostegno per diffonderne la conoscenza tra la popolazione al fine di incentivarne il ricorso all'istituto e promuoverne la disponibilità all'assunzione di incarichi; dare risposte e supporto all'attività degli amministratori di sostegno.



PERSONALE VOLONTARIO E DIPENDENTE IN SERVIZIO PRESSO LO SPORTELLO E LE ATTIVITA' CORRELATE

- Sig. **VITTORIO BORTOLIN** (volontario, responsabile di sportello e del coordinamento delle attività)
- Sig. **SANDRO FAVRET** (volontario, supporto allo sportello, programmatore)
- Sig. **ERNESTO LOVISOTTO** (volontario, supporto allo sportello, rendicontazione e consulenze)
- Sig. **SERGIO SILVESTRE** (segreteria operativa, supporto tecnico e amministrativo, programmatore, consulente)
- Dott. **MARCO ZAFFINO** (consulente in front office e back office)

Tipologia contrattuale:

Il Sig. Silvestre Sergio è dipendente dell'associazione San Pietro Apostolo. Ha svolto attività di segreteria, coordinamento, rapporti con l'Ambito e il Tribunale, responsabile delle attività formative interne ed esterne e delle azioni di promozione.

Il dott. Marco Zaffino è stato assunto a tempo part-time per 16 ore settimanali dal 1 gennaio con contratto a termine fino al 31.12.2014.

Il lavoro tra le due dipendenti è stato ripartito in maniera tale che il sig. Silvestre svolgesse attività di back-office mentre il dott. Zaffino prestasse attività di consulenza negli orari di apertura al pubblico.

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO

Dal 2013 lo sportello ha ampliato l'apertura al pubblico portando a tre le giornate ciascuna per quattro ore, il lunedì mattina, il martedì e giovedì pomeriggio. L'attività svolta presso lo sportello ha subito nel 2014 un incremento notevole così come meglio evidenziato nei prospetti riepilogativi.

In particolare è proseguita l'attività di archiviazione e gestione delle pratiche, predisposto e aggiornato l'elenco degli amministratori di sostegno che hanno fornito la propria disponibilità all'inserimento del loro nominativo nell'elenco ufficiale istituito ai sensi del regolamento regionale.

Negli orari di apertura al pubblico dello sportello l'attività, spesso anche telefonica, è consistita nel fornire le primarie informazioni circa l'amministrazione di sostegno, la documentazione necessaria ad istruire la pratica, i costi della stessa, gli adempimenti successivi (quale l'obbligo di predisporre annualmente il rendiconto sulla gestione) e nel preparare i ricorsi introduttivi e le istanze successive da sottoporre al Giudice Tutelare.

E' stata svolta un'intensa attività di raccordo con la Cancelleria del Tribunale di Pordenone sia per la predisposizione della documentazione che per il ritiro di atti, ciò in virtù della delega espressamente conferita dai ricorrenti. In concreto, i ricorsi e le istanze ricevute allo sportello vengono depositati in Tribunale il giorno seguente e, contestualmente, le copie dei provvedimenti pronti presso il Tribunale (decreti di fissazione udienza, decreti di nomina, autorizzazioni, etc.) vengono ritirate dalle dipendenti o dal responsabile e portate allo sportello per essere consegnate ai ricorrenti.

Il lavoro svolto è stato prettamente di segretariato, cioè di inserimento e registrazione pratiche al pc, di fotocopie dei decreti di nomina e di udienza, di avvisi telefonici agli utenti per il ritiro delle copie, di assistenza al Giudice Tutelare nella fase di giuramento e fissazione udienza, invio tramite e-mail o posta di avvisi per la presentazione del rendiconto annuale e dell'assistenza alla redazione del rendiconto stesso, della chiusura della pratica, dell'archiviazione e dell'invio agli uffici competenti.

Molto importante e proficuo si è dimostrato il contatto con i diversi operatori socio sanitari, in particolare, con gli assistenti sociali dell'Ambito, i quali hanno ricevuto supporto nella predisposizione dei ricorsi e delle istanze da rivolgere al Giudice Tutelare e ai quali sono state fornite tutte le informazioni necessarie al prosieguo. Insieme si è cercato di trovare la migliore soluzione ai diversi casi che venivano prospettati dall'utenza.

Infine, è stata svolta un'attività di propagazione della figura dell'amministratore di sostegno cercando, in particolare, di diffondere lo spirito dell'amministrazione di sostegno e di reperire personale volontario all'assolvimento di tale incarico. Si è cercato di ottemperare alle richieste del Giudice Tutelare di reperire persone volontarie ad assumere l'ufficio di AdS in favore di beneficiari privi di rete parentale. Così,

individuata una possibile figura, alla stessa è stato illustrata la situazione ed, in caso di sua disponibilità, ne è stato fornito il nominativo al giudice al fine della nomina.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA FIGURA DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Destinatari Il convegno tenuto nel Comune di Pasiano e organizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale e alcune associazioni di volontariato locali, era rivolto a cittadini sensibili ad un impegno futuro, familiari e persone direttamente coinvolte da tali problematiche, medici, infermieri, avvocati, assistenti sociali, volontari, collaboratori e dipendenti di organizzazioni di volontariato e di terzo settore.



Comune di Pasiano di Pordenone

Associazione di volontariato PASIANO SOLIDALE ONLUS

AIFA Sez. Pasiano

L'Amministratore di Sostegno

Una risorsa a tutela della persona fragile

Incontro informativo con i cittadini e le associazioni del Comune di Pasiano per illustrare competenze, tipo di impegno e responsabilità della nuova figura giuridica nata per sostenere le persone prive, tutto o in parte, di autonomia.

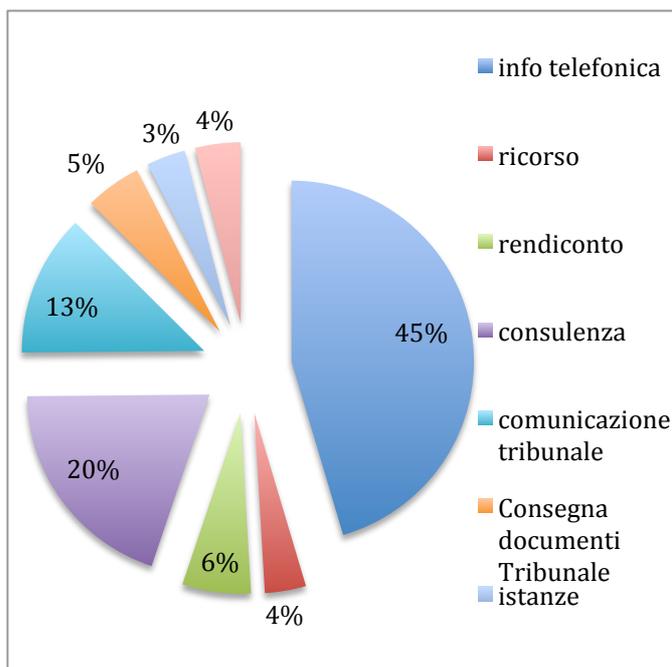
l'incontro si terrà presso la Sala Consiliare del Comune di Pasiano
mercoledì 12 febbraio 2014
ore 20.30

Ambito Distrettuale Sud n. 6.3
BECC
PRINCIPALE DI PASIANO

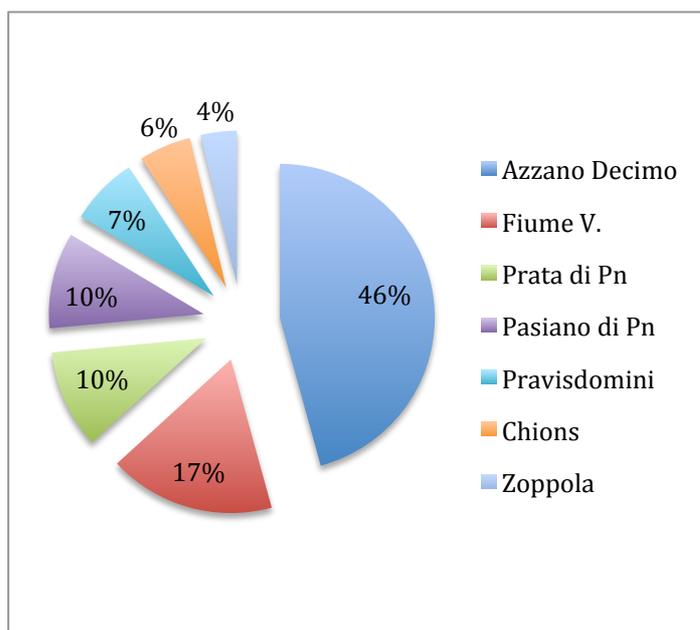
SECRETARIA ORGANIZZATIVA
Spazio Amministrativo di Servizio
ASSOCIAZIONE SAN PIETRO APOSTOLO
TEL. 0434/481001 Fax 0434/420479
e-mail: info.servizi@associationesantopietro.it

RILEVAZIONI STATISTICHE

Totale attività	2013	2014
info telefonica	87	710
ricorso	54	57
rendiconto	87	95
consulenza	100	308
comunicazione tribunale	69	198
Consegna documenti Tribunale	105	78
istanze	40	54
altro		63
Totale	542	1563



distribuzione accessi	2013	2014
Azzano Decimo	227	715
Fiume V.	116	272
Prata di Pn	27	162
Pasiano di Pn	29	158
Pravisdomini	15	112
Chions	26	85
Zoppola	6	59
Altri	96	
Totale	542	1563



Comunicazioni

Mail ricevute	409
Mail inviate	538
Totale	947



Ricorsi

Azzano Decimo	20
Fiume V.	6
Prata di Pn	10
Pasiano di Pn	9
Pravisdomini	6
Chions	3
Zoppola	3
Totale	57

Rendiconti

Azzano Decimo	28
Fiume V.	17
Prata di Pn	20
Pasiano di Pn	6
Pravisdomini	7
Chions	3
Zoppola	9
Altro	5
Totale	95

Consulenze/consegna documenti tribunale

Azzano Decimo	156
Fiume V.	62
Prata di Pn	47
Pasiano di Pn	46
Pravisdomini	34
Chions	20
Zoppola	9
Altro	10
Totale	384

Istanze

Azzano Decimo	18
Fiume V.	10
Prata di Pn	8
Pasiano di Pn	8
Pravisdomini	2
Chions	3
Zoppola	2
Altro	3
Totale	54

Info telefoniche/ comunicazioni tribunale

Azzano Decimo	424
Fiume V.	159
Prata di Pn	99
Pasiano di Pn	99
Pravisdomini	50
Chions	34
Zoppola	27
Altro	16
totale	908

Ricorsi per Ambito 6.3

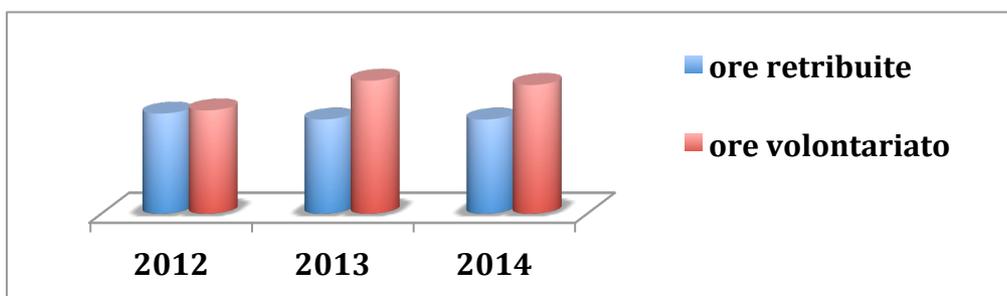
Azzano Decimo	6
Fiume V.	4
Prata di Pn	3
Pasiano di Pn	4
Pravisdomini	2
Chions	0
Zoppola	1
Altro	0
totale	20

Attività presso lo sportello

2013

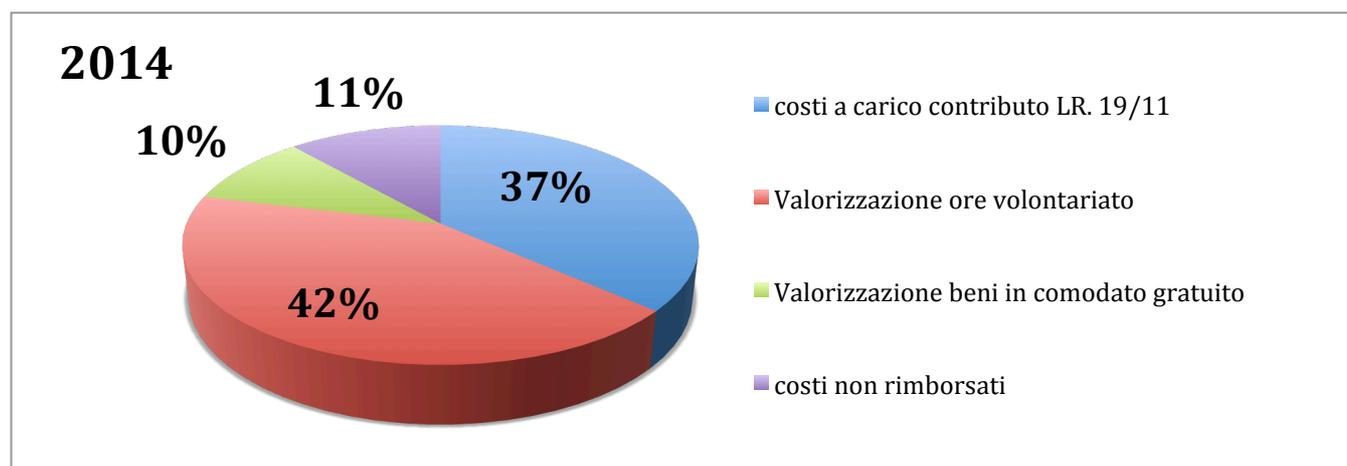
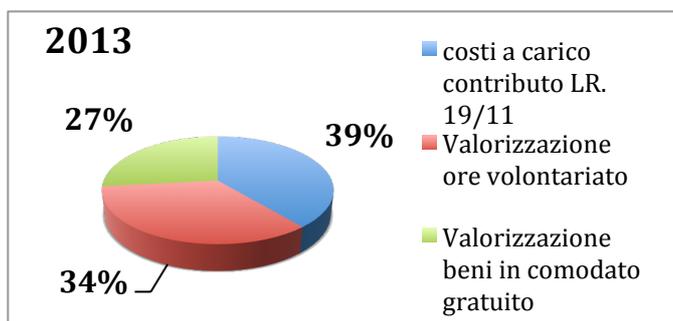
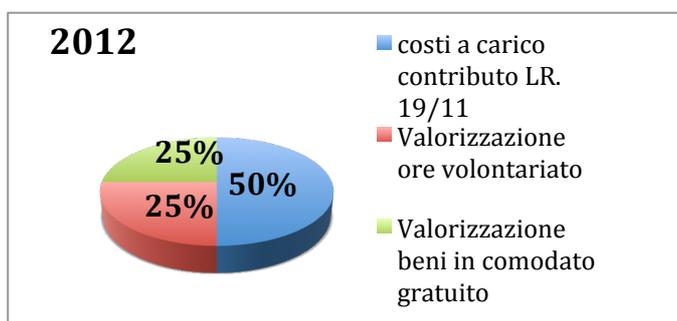
2014

- ore di volontariato del responsabile dello sportello	781	730
- ore dei volontari a supporto allo sportello	164	184
- ore personale impiegato presso lo sportello	669	669
- giorni apertura sportello	144	144



ANALISI COSTI

Suddivisione dei costi a carico contributo regionale



10.2 La gestione congiunta dello sportello AdS dell'Ambito 6.1



π ASSOCIAZIONE
NUOVO PARADIGMA O.N.L.U.S.

L'Associazione San Pietro è **referente capofila** della rete composta dalle associazioni **AITSAM, Nuovo Paradigma e Insieme per la Solidarietà** che, in concorso tra loro, hanno manifestato il loro interesse al procedimento per l'istituzione e l'avvio di Sportelli per gli Amministratori di sostegno nell'Ambito Distrettuale 6.1 e di tutte quelle azioni collaterali che ne favoriscano la migliore e più efficace azione nel territorio come già sperimentato dalle associazioni partecipanti in altri ambiti della provincia. La convenzione ha validità fino al 31.12.2014.

10.3 Gli sportelli sul territorio

L'operatività dello sportello sul territorio è garantita dalla presenza di personale qualificato nelle 3 sedi operative: ogni martedì a Sacile e nelle 2 sedi messe a disposizione dalla Fondazione BCC Pordenonese a Vigonovo di Fontanafredda il lunedì ed Aviano il martedì. L'apertura al pubblico per ogni sportello è prevista dalle ore 9.00 alle 13.00.

SACILE
Via Ettoreo 4
giovedì -9.00-13.00

AVIANO
Via Ippolito Nievo 1/a
martedì -9.00-13.00

VIGONOVO
di Fontanafredda
Via Puccini 10
lunedì -9.00-13.00

**SPORTELLO
AMMINISTRATORI
DI SOSTEGNO**

UNA MANO TESA
ALL'AUTONOMIA

CONTATTI
Tel. 0434 169 6366
Fax 0434 169 1246
Cel. 342 5834911
Email:
adsacile@associazionesanpietro.it

10.4 Descrizione attività degli sportelli

Lo sportello, operativo dal 7 gennaio 2013, ha offerto aiuto e supporto ai nuovi amministratori di sostegno, a quanti desiderano essere informati in materia e a quanti svolgono già tale compito all'interno del proprio nucleo familiare o intendono intraprendere un'esperienza di volontariato, dedicandosi a persone estranee al proprio nucleo familiare. Lo sportello inoltre, permette agli amministratori di sostegno di accedere subito alle normative e a tutte le informazioni di tipo assistenziale e sociale necessarie per far fronte alle esigenze della persona assistita grazie anche alla continua collaborazione con la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Pordenone.

In particolare, lo sportello offre:

- ✓ consulenza ed informazioni in merito alla figura dell'Amministratore di Sostegno;
- ✓ assistenza nella compilazione e nella presentazione al Giudice Tutelare della domanda di nomina;
- ✓ assistenza per la rendicontazione annuale e finale da presentare al Giudice Tutelare;
- ✓ assistenza nella predisposizione di istanze;
- ✓ deposizione con eventuale ritiro e spedizione agli interessati dei ricorsi, delle rendicontazioni e delle istanze alla Cancelleria della Volontaria Giurisdizione in conto e per nome dei proponenti;
- ✓ consulenza agli Amministratori di Sostegno in merito a problematiche inerenti la gestione del beneficiario;
- ✓ consulenza in merito alle normative e a tutte le informazioni di tipo assistenziale e sociale necessarie per far fronte alle esigenze della persona assistita;
- ✓ informazioni chiare, corrette e aggiornate;
- ✓ momenti individuali di ascolto attento e disponibile.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, PROMOZIONE E INFORMAZIONE

L'attività dello sportello consiste anche in formazione continua dei volontari, formazione a favore degli amministratori di sostegno e delle persone che intendano adoperarsi per questo tipo d'impegno. Risulta ormai fondamentale lo sviluppo sinergico di azioni di sensibilizzazione, svolte in collaborazione con i Giudici Tutelari, gli amministratori locali, i tecnici e funzionari dell'Ambito 6.1 e dei servizi sociali, per diffonderne la conoscenza tra la popolazione dell'istituto, promuovendo la disponibilità all'assunzione di incarichi, dare supporto all'attività degli amministratori di sostegno; dare risposte alle famiglie con presenza di soggetti deboli.



10.5 Personale dipendente in servizio presso lo sportello e le attività correlate.

- Dott.ssa **Francesca Olimpi** (responsabile di sportello)
- Sig. **Sergio Silvestre** (coordinamento attività di sportello, segreteria operativa, supporto tecnico e amministrativo).

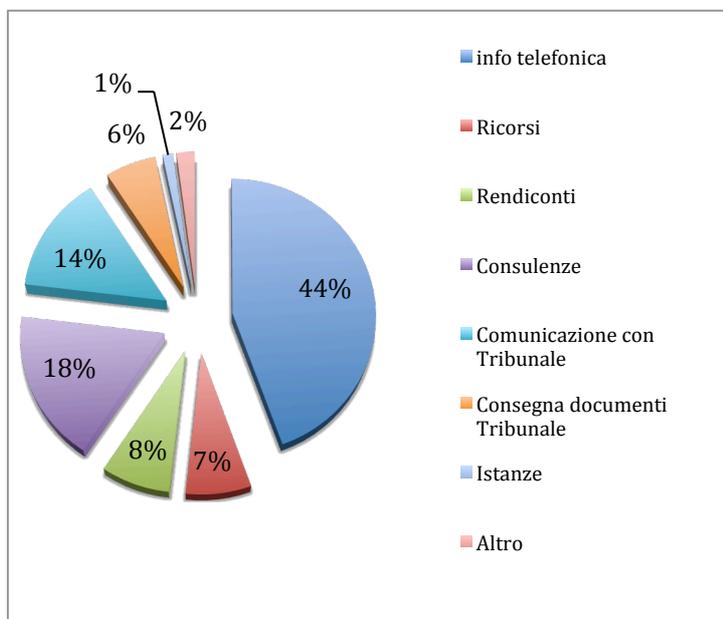
10.6 Rilevazioni statistiche

Accessi allo sportello dal 01.01.2014 al 31.12.2014

Complessivamente, le persone si sono rivolte allo sportello per:

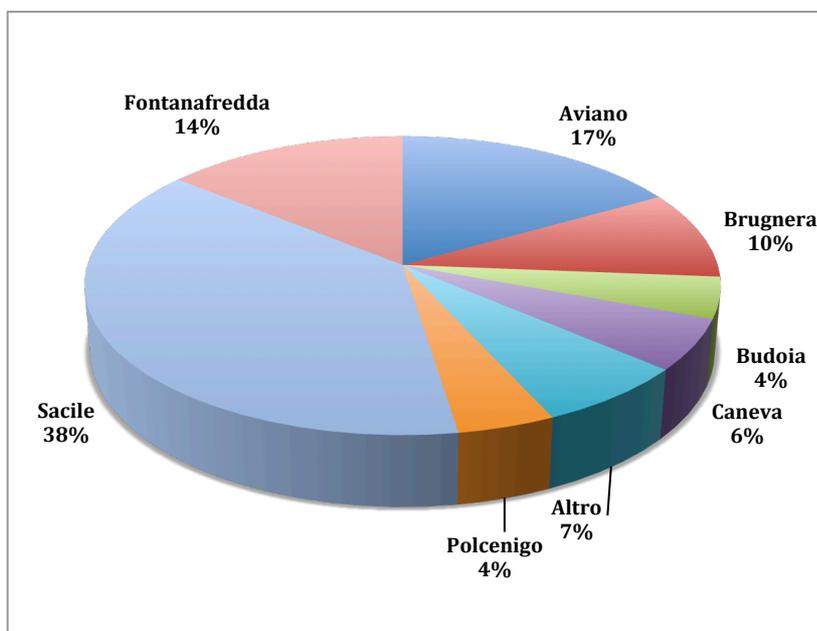
Le richieste sono state così distribuite:

info telefonica	600
ricorso	97
rendiconto	102
consulenza	238
comunicazione Tribunale	188
Consegna documenti Tribunale	79
istanze	16
altro	28
Totale	1348



Distribuzione accessi totali

Aviano	226
Brugnera	128
Budoia	60
Caneva	75
Fontanafredda	190
Polcenigo	59
Sacile	517
Altro	93
Totale	1348



Ricorsi totali

Aviano	20
Brugnera	2
Budoia	7
Caneva	7
Fontanafredda	12
Polcenigo	7
Sacile	42
Altro	0
Totale	97

Ricorsi per conto servizi sociali Ambito 6.1

Aviano	7
Brugnera	1
Budoia	0
Caneva	1
Fontanafredda	2
Polcenigo	0
Sacile	0
Altro	0
totale	11

Info telefoniche e comunicazioni con Tribunale

Aviano	130
Brugnera	69
Budoia	41
Caneva	42
Fontanafredda	118
Polcenigo	30
Sacile	286
Altro	70
totale	786

Mail ricevute	402
Mail inviate	604
Totale	1006



11 Lavori Socialmente Utili

A seguito della stipula di un protocollo con il Tribunale di Pordenone, nel corso dell'anno sono state attivati interventi di lavori socialmente utili prestati da soggetti, sottoposti a condanne, quale sconto di pena alternativa ai sensi del art.54 del D.Lgs. 22 agosto 2000 n. 274 e depenalizzazione con la messa in prova ai sensi dell'art.3 legge 67/2014

Età e soggetto coinvolto	Tipo di impiego	Durata in ore
Anni 32– C.I.	Attività di segreteria , inserimento dati, rendicontazioni	26
Anni 31 – B.L.	Accompagnamenti di persone anziane e non autosufficienti (*) al 31.12.2014 Proseguirà per tutto il 2015	64(*)
Anni 47 – M.F	Accompagnamenti utenti centro diurno (*) al 31.12.2014 Proseguirà per tutto il 2015	48(*)



12 Attività a sostegno delle povertà alimentari

12.1 CENTRALE DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE.

Progetto di sviluppo sociale per il contrasto della povertà nel territorio dell'Ambito Distrettuale Sud 6.3.

La gestione delle attività e la collaborazione con il Banco Alimentare

Le Caritas parrocchiali, la Società di San Vincenzo De Paoli e l'Associazione Sulla Soglia hanno promosso, in collaborazione con il Comune di Azzano Decimo e il Servizio sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Sud 6.3 il progetto "**Centrale della solidarietà alimentare**".

L'obiettivo era di allestire un magazzino centrale sul territorio del Comune di Azzano Decimo rivolto a tutti i cittadini dei Comuni dell'Ambito Distrettuale Sud 6.3 che si trovino in condizioni sociali ed economiche disagiate, al fine di garantire viveri di prima necessità.



E' stato stipulato quindi protocollo d'intesa fra il Comune di Azzano Decimo, Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni, la Società di San Vincenzo de Paoli, l'Associazione Sulla Soglia di Chions, la Caritas Diocesana Concordia - Pordenone, le Caritas parrocchiali di Fiume Veneto, Prata di Pordenone, Cecchini di Pasiano di Pordenone e Zoppola, **l'Associazione San Pietro Apostolo e la Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese**, al fine di raccordare gli interventi finanziari, organizzativi e gestionali per la realizzazione del progetto in parola.

La finalità del progetto consiste nel predisporre i seguenti percorsi finalizzati per le famiglie:

- attuare interventi volti a prevenire le situazioni di disagio sociale ed economico creando e attivando reti di solidarietà sociale;
- promuovere le politiche a sostegno della famiglia;
- contrastare le forme di povertà assoluta;
- operare una distribuzione attenta ed equa dei beni alimentari e materiali al fine di evitare disparità e discriminazioni;
- ridurre gli sprechi e razionalizzare le risorse per dare un chiaro segnale di cambiamento degli stili di vita.

Descrizione della rete distributiva

L'Associazione San Pietro Apostolo onlus di Azzano Decimo

- garantisce il trasporto delle derrate alimentari dalla Centrale di Solidarietà Alimentare alle sedi di distribuzione dei singoli comuni;



- garantisce il trasporto presso la Centrale di Solidarietà Alimentare delle derrate alimentari provenienti da distributori quali l'Associazione Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia e supermercati locali;
- collabora all'organizzazione delle attività di promozione dell'iniziativa.

La Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese

- sostiene i costi del carburante per i trasporti effettuati con propri automezzi, concessi in uso alla Associazione San Pietro Apostolo onlus e associazioni dalla stessa coordinate, delle derrate alimentari dalla Centrale di Solidarietà Alimentare alle sedi di distribuzione dei singoli comuni e per i trasporti effettuati dal Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia e supermercati locali;
- sostiene il costo di un vettore, individuato dalla stessa Fondazione Bcc Pordenonese, per il trasporto delle derrate alimentari agli aderenti il progetto dal Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia alla Centrale di Solidarietà Alimentare. I viaggi sono organizzati in modo da effettuare mediamente 1 viaggio al mese;
- promuove il progetto e le sue finalità tramite i propri strumenti informativi e comunicativi.



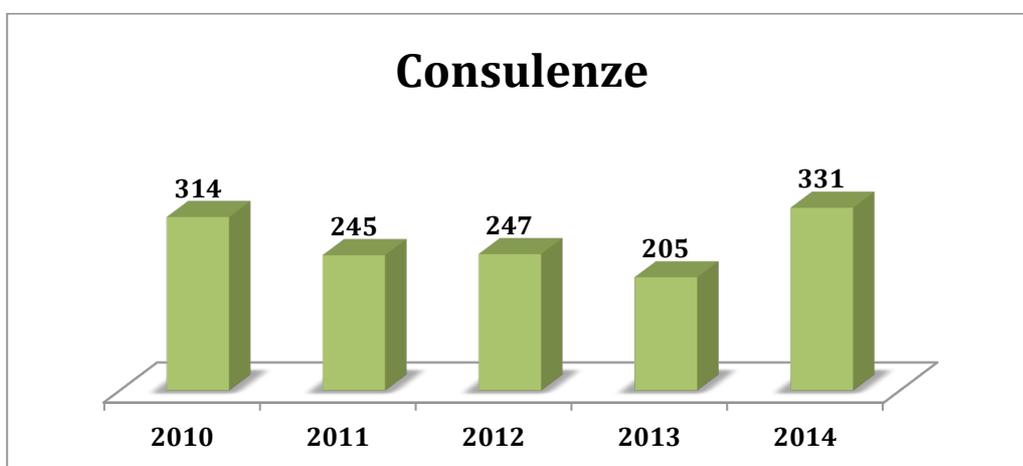
13 Attività a sostegno dell'associazionismo

13.1 Servizio di Consulenza e Supporto alle Associazioni

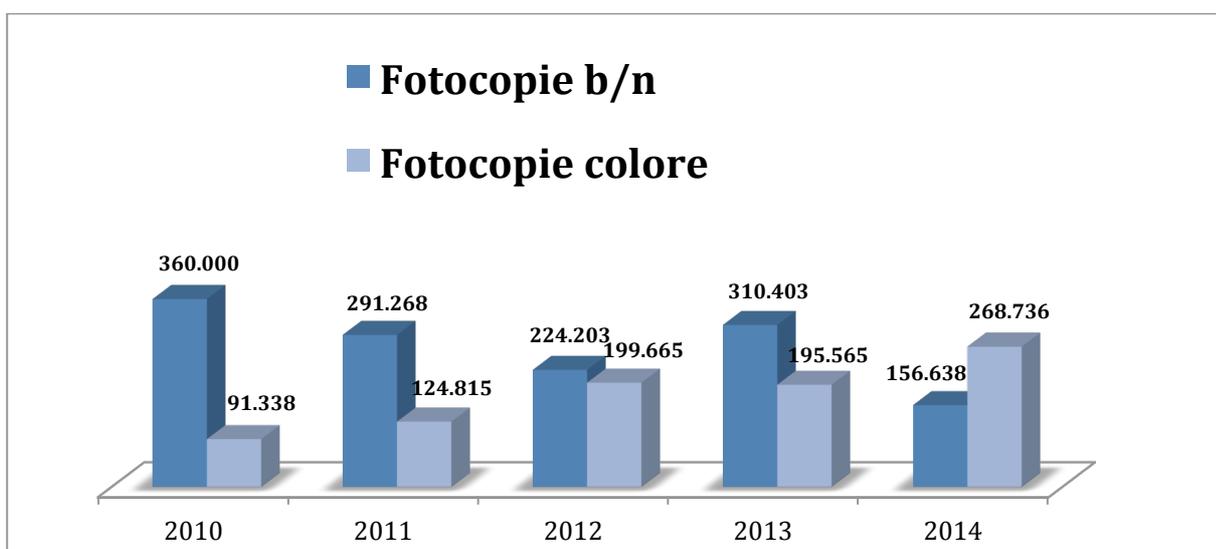
Lo sportello Centro Servizi Volontariato, presente presso la San Pietro, prosegue con l'attività in favore di qualsiasi associazione senza fini di lucro prevalentemente verso due tipologie di servizi; le consulenze e la stampa di materiali.

La figura del Consulente Sociale è ormai diventata un punto di riferimento soprattutto per l'assistenza nella redazione e revisione di statuti, registrazione negli albi provinciali e regionali, consulenza gestionale. Il gradimento del servizio, anche nel 2014, è confermato dai numeri: **331** consulenze nell'arco dell'anno, sia presso la sede che nelle filiali della BCC su appuntamento. Incrementati anche i servizi di stampa richiesti dalle Associazioni da tutta la provincia con una produzione che ha raggiunto n. **156.638** copie in bianco/nero e n. **268.736** copie a colori, In aumento anche le richieste di attrezzature quali gazebi, pc, proiettore e per l'utilizzo della sala riunioni.

13.2 Consulenze erogate e rapporto con gli anni precedenti



13.3 Servizio stampa e rapporto con gli anni precedenti





PARTE 4: RISULTATI ECONOMICI ED AMBIENTALI

13.4 Rendiconto Economico al 31.12.2014

ONERI	2014	2013
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Acquisti	68330	68153
1.2) Servizi	125941	172022
1.3) Godimento beni di terzi	35675	25049
1.4) Personale	129220	80301
1.5) Ammortamenti	21704	29337
1.6) Oneri diversi di gestione	4846	5328
<i>Totale oneri da attività tipiche</i>	385717	380191
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
<i>Totale oneri promozionali e di raccolta fondi</i>	0	0
3) Oneri da attività accessorie		
<i>Totale oneri da attività accessorie</i>	0	0
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari	2397	1401
<i>Totale oneri finanziari e patrimoniali</i>	2397	1401
5) Oneri di supporto generale		
<i>Totale oneri di supporto generale</i>	0	0
Totale oneri	388114	381592
Risultato gestionale positivo		750
A pareggio	388114	382342

PROVENTI E RICAVI	2014	2013
1) Proventi e ricavi da attività tipiche		
1.1) Da contributi su progetti		
1.2) Da convenzioni con enti pubblici	298866	299115
1.3) Da soci ed associati	1289	1342
1.4) Da non soci	200	50
1.5) Altri proventi e ricavi	67499	81829
<i>Totale proventi e ricavi da attività tipiche</i>	367854	382336
2) Proventi da raccolta fondi		
<i>Totale proventi da raccolta fondi</i>	0	0
3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
3.5) Altri proventi e ricavi	4	1
<i>Totale proventi e ricavi da attività accessorie</i>	4	1
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da rapporti bancari	4	4
<i>Totale proventi finanziari e patrimoniali</i>	4	4
Totale proventi	367861	382342
Risultato gestionale negativo	20252	
A pareggio	388114	382342

13.5 Stato Patrimoniale al 31.12.2014

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/14	31/12/13
IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Immobilizzazioni immateriali		13.733	13.733
2) -Fondo ammortamento immob. Immateriali		-13.733	-13.733
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0	0
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Immobilizzazioni materiali		369.330	368.183
2) -Fondo ammortamento immob. Materiali		-344.306	-322.601
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		25.024	45.582
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Crediti		68	68
2) Altre immobilizzazioni finanziarie		77	77
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		145	145
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.169	45.727
ATTIVO CIRCOLANTE			
RIMANENZE			
		4.863	5.035
CREDITI			
1) Esigibili entro l'esercizio successivo		199.516	73.610
TOTALE CREDITI		199.516	73.610
DISPONIBILITA' LIQUIDE		25	89.086
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	204.404	167.731
	RATEI E RISCONTI	17.443	16.951
	TOTALE	247.016	230.409

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31/12/14	31/12/13
PATRIMONIO NETTO			
I) Patrimonio libero			
1) Risultato gestionale esercizio in corso		-20.252	750
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti		75.819	75.069
3) Fondo di riserva		36.156	36.156
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	91.723	111.975
	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	8.402	2.736
DEBITI			
2) debiti verso banche		49.139	236
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		49.139	236
5) debiti verso fornitori		34.647	34.520
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		34.647	34.520
6) debiti tributari		2.514	2.037
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.809	2.711
8) altri debiti		27.757	37.344
di cui esigibili entro l'esercizio successivo		27.757	37.344
	TOTALE DEBITI	117.866	76.848
	RATEI E RISCONTI	29.025	38.852
	TOTALE	247.016	230.409

13.6 Nota integrativa abbreviata al bilancio chiuso il 31/12/2014

L'Associazione San Pietro Apostolo onlus è nata nel 1996 per volontà e scelta del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e svolge la propria attività nel settore dell'assistenza e nel sociale così come previsto dall'art. 2 dello statuto.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

La gestione del C.U P.T.A (Centro Unico Prenotazione Trasporti Assistenziali) nell'Ambito 6.1 e nel comune di Cordenons ha visto realizzarsi la piena collaborazione con la Fondazione Bcc Pordenonese dove risulta capofila nella firma delle convenzioni e l'associazione San Pietro Apostolo onlus mette a disposizione la propria esperienza coordinando i volontari delle associazioni locali appartenenti al progetto e mettendo il proprio personale a disposizione per espletare al meglio il servizio di trasporto. Anche quest'anno è continuato il servizio per gli Amministratori di sostegno negli sportelli di Azzano Decimo, Aviano, Sacile e Vigonovo.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è stato redatto secondo le linee guida e gli schemi di bilancio di esercizio degli enti no profit emanati dall'Agenzia per le onlus, secondo le raccomandazioni emanate dall'ordine dei Dottori Commercialisti per le organizzazioni non profit, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto e relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Apparecchi e attrezzature varie: aliquota 15%;
- Impianti di comunicazione: aliquota 12%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%;
- Automezzi: aliquota 25%;

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sociali sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione rettificati in diminuzione qualora si sia in presenza di perdite durevoli di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze finali sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo conto altresì di quelle che erano state le previsioni di spesa nel bilancio degli Enti con i quali l'Associazione collabora in considerazione delle convenzioni stipulate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e del contratto di lavoro vigente ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale.

VOCI DELL'ATTIVO

Codice Bilancio	BI
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	13.733
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	13.733

Trattasi prevalentemente di software iscritti al costo di acquisto e completamente ammortizzati.

Codice Bilancio	B I
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI -Fondo ammortamento immob. immateriali
Consistenza iniziale	13.733
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	13.733

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato aggiornato con la quota di ammortamento dell'anno

Codice Bilancio	B II
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	368.183
Incrementi	1.147
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	369.330

Nel corso del 2014 è stato acquistato un nuovo pc per gli uffici.

Codice Bilancio	B II
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	322.601
Incrementi	21.705
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	344.306

La variazione è data dalle quote di ammortamento accantonate nell'anno.

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	77
Incrementi	68
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	145

Trattasi della partecipazione al capitale della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per € 77 e per € 68 sono crediti per depositi cauzionali su utenze.

Codice Bilancio	C I
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE
Consistenza iniziale	5.035
Incrementi	0
Decrementi	172
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.863

La consistenza delle rimanenze riguarda l'approvvigionamento del vestiario da consegnare ai volontari.

Codice Bilancio	C II
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	73.610
Incrementi	125.906
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	199.516

Come già indicato in premessa, prudenzialmente, l'ammontare dei crediti inseriti a bilancio tiene conto di quanto inserito nel bilancio degli Enti con i quali si sono sottoscritte le convenzioni in essere.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	89.086
Incrementi	
Decrementi	89.061
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	25

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura del bilancio.

Codice Bilancio	D
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	16.951
Incrementi	492
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	17.443

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, l'ammontare è pressochè quasi esclusivamente inerente a costi su premi assicurativi.

PATRIMONIO NETTO

Codice Bilancio	Patrimonio libero			TOTALI
	AI	AI	AI	
Descrizione	Risultato gestionale esercizio in corso	Risultato gestionale da esercizi precedenti	Fondo di Riserva	
All'inizio dell'esercizio precedente	350	74.719	36.156	111.225
Destinazione del risultato d'esercizio				
Destinazione	-350	350	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	750	0	0	750
Alla chiusura dell'esercizio precedente	750	75.069	36.156	111.975
Destinazione del risultato d'esercizio				
Destinazione	-750	750	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	-20.252	0	0	-20.252
Alla chiusura dell'esercizio corrente	-20.252	75.819	36.156	91.723

VOCI DEL PASSIVO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Consistenza iniziale	2.736
Incrementi	5.666
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	8.402

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e del contratto di lavoro vigente.

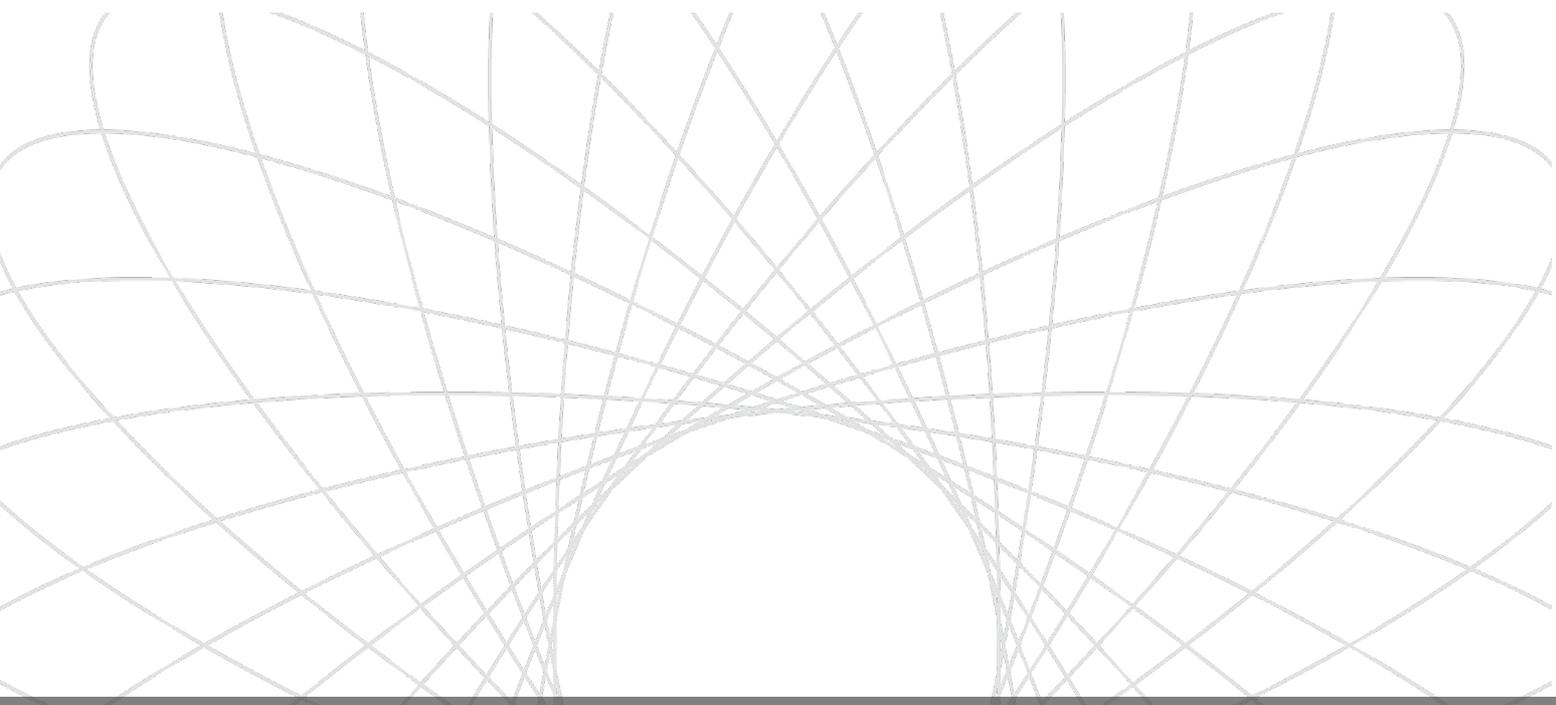
Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	76.848
Incrementi	41.018
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	117.866

L'ammontare risulta costituito da 192 € quale saldo estratto conto Carta di Credito, da 48.947 dal saldo passivo in conto corrente con BCC Pordenonese, da 34.647 € per debiti verso fornitori, da 2.514 € per debiti tributari, da 3.809 € per debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale e per 27.757 € per altri debiti.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCOINTI
Consistenza iniziale	38.852
Incrementi	0
Decrementi	9.827
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	29.025

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è data da contributi utilizzati per l'acquisto di cespiti.





Hanno collaborato
alla realizzazione del Bilancio Sociale 2014

Coordinamento ed impaginazione
Sergio Silvestre

Redazione testi
Bertolo Giuseppe

Elaborazione dati statistici, editing
**Cristina De Trane, Rosanna Pivetta, Didier
Regini, Francesca Olimpi, Marco Zaffino e
Sarah Lovisa**

Foto
Cesidio Dalla Bona



Via Don Bosco, 2 - 33082 Azzano Decimo (PN)
Tel. 0434 640160 – fax 0434 420859

www.associazionesanpietro.it

mail: **info@associazionesanpietro.it**

Associazione riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato - DPRReg. 0116-2013 del 05/07/2013

Iscritta al n.722 Registro Regionale Organizzazioni di Volontariato